



Città di Bacoli
(Città Metropolitana di Napoli)

MODIFICA STATUTO COMUNALE

Art. 17

Adunanze del Consiglio

- 1. La prima seduta del Consiglio neo eletto è convocata dal Sindaco ed è presieduta dal Consigliere Anziano fino all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale. La prima seduta del Consiglio Comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci (10) giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione ne viene data comunicazione scritta al Prefetto, a cura del Segretario Comunale.*
- 2. In tutti gli altri casi il Consiglio viene convocato dal Presidente.*
- 3. Quando 1/5 dei consiglieri o il Sindaco lo richiede, il Presidente è tenuto, altresì, a riunire il Consiglio, in un termine non superiore a venti giorni (20) inserendo all'Ordine del Giorno gli argomenti richiesti.*
- 4. Tranne i casi in cui sia prevista dalla legge, dal presente Statuto o dal regolamento, una maggioranza qualificata, le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.*
- 5. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, tranne i casi previsti dal Regolamento.*

Il Vice Segretario Generale
dr. Vincenzo Pedaci

Il Sindaco
dr. Ermanno Schiano



Città di Bacoli
(Città Metropolitana di Napoli)

MODIFICA STATUTO COMUNALE

Art. 18

Consiglieri Comunali

1. *Il numero, i casi di ineleggibilità e di incompatibilità dei Consiglieri Comunali, sono stabiliti dalla legge della Repubblica.*
2. *Le funzioni di consigliere anziano sono esercitate da colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale ai sensi dell'art.73 del D. Lgs. 267/2000 con l'esclusione del Sindaco neo eletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati consiglieri ai sensi del comma 11 del medesimo art.73.*
3. *I Consiglieri Comunali hanno diritto di iniziativa sulle proposte da sottoporre all'esame del Consiglio; essi possono, altresì, presentare interpellanze, interrogazioni e mozioni.*
4. *Nelle sedute che recano all'Ordine del Giorno esclusivamente lo svolgimento di interrogazioni od interpellanze non è ammessa la verifica del numero legale.*
5. *L'esercizio dei diritti di cui al comma IV, e quello di ottenere notizie ed informazioni dagli uffici del Comune, nonché dalle sue aziende ed Enti dipendenti, è disciplinato dal regolamento.*
6. *I Consiglieri Comunali sono tenuti al segreto di ufficio nei casi previsti dalla legge e dal Regolamento.*
7. *Le dimissioni dalla carica di consigliere sono indirizzate al Consiglio Comunale e devono essere assunte immediatamente al protocollo nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano della presa d'atto e sono immediatamente efficaci.*
Il Consiglio Comunale, entro e non oltre 10 giorni dalla presentazione delle dimissioni al protocollo generale, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.
Non si fa luogo alla surroga dei consiglieri dimissionari nei casi previsti dall'art.141 c.1, lett. b3) del D.Lgs 18.8.2000, n.267;
8. *I Consiglieri Comunali che non intervengono alle sedute di Consiglio Comunale per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale. A tale riguardo, il Presidente del Consiglio Comunale, a seguito dell'avvenuto accertamento delle assenze maturate da parte del consigliere interessato senza giustificato motivo, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art.7 della legge 7.8.90, n.241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il Consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Presidente del C.C. eventuali documenti probatori, nei termini stabiliti dal Regolamento del C.C. Trascorso questo termine, il Consiglio esamina e delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.*
9. *All'ufficio del Presidente del C.C. e ad ogni gruppo consiliare, con le modalità previste dal Regolamento, vengono garantiti i mezzi per il funzionamento (la sede ed il personale).*

10. Il Sindaco può incaricare un consigliere comunale di svolgere attività di studio su determinate materie, compiti di collaborazione circoscritti all'esame ed alla cura di situazioni particolari, che non implicino la possibilità di assumere atti di rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici

**Il Vice Segretario Generale
dr. Vincenzo Pedaci**

**Il Sindaco
dr. Ermanno Schiano**



Città di Bacoli
(Città Metropolitana di Napoli)

MODIFICA STATUTO COMUNALE

Art. 18 bis

Funzionamento del Consiglio

- 1. L'attività del Consiglio, nel rispetto delle norme statutarie, è disciplinata da un regolamento approvato a maggioranza assoluta dei componenti. Il regolamento disciplina le modalità per la convocazione, per la validità delle sedute, per la presentazione e la discussione delle proposte, sulla base dei principi di indirizzo fissati dallo statuto.*
- 2. Sono istituite in seno al consiglio comunale commissioni permanenti, per settori organici di materia, con funzioni referenti, consultive e di istruttoria delle pratiche da trattare nelle adunanze. Il regolamento ne disciplina il funzionamento, il numero e la composizione, nel rispetto del criterio proporzionale, salvaguardando la presenza di ciascun gruppo.*
- 3. Alle Commissioni Consiliari può essere conferito dal Consiglio, con eventuale predeterminazione dei criteri guida, il compito di studiare ed approfondire questioni specifiche di natura programmatica, nonché di redigere il testo di atti deliberativi anche di natura regolamentare. Gli atti redatti dalla commissione possono essere sottoposti alla votazione del consiglio senza discussione generale, qualora abbiano ottenuto il voto unanime favorevole di tutti i componenti della commissione competente, fatte salve le dichiarazioni di voto.*
- 4. Le Commissioni Consiliari esercitano le competenze loro attribuite anche in ordine all'attività svolta dagli enti, aziende, istituzioni dipendenti dal Comune o dallo stesso vigilate.*
- 5. Il Consiglio Comunale può altresì istituire con le modalità previste dal regolamento, commissioni speciali di studio per l'esame di particolari materie o attività, fissandone preventivamente la durata.*
- 6. A maggioranza assoluta dei propri membri il Consiglio può istituire al proprio interno commissioni di indagine sull'attività dell'amministrazione. Le commissioni debbono rispecchiare, tenuto conto della consistenza numerica dei gruppi consiliari, la composizione del consiglio comunale.*
- 7. La deliberazione che istituisce la commissione di indagine indica l'oggetto, la composizione e il termine entro il quale la commissione deve riferire al consiglio. La commissione provvede ad eleggere un proprio presidente. Essa è sciolta di diritto subito dopo aver riferito al Consiglio. Il regolamento del Consiglio stabilisce le norme per la nomina del presidente e disciplina l'esercizio dei poteri e il funzionamento della commissione;*
- 8. Le commissioni previste da leggi o regolamenti sono disciplinate dalle norme istitutive delle stesse.*
- 9. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio o, in caso di assenza o impedimento, dal consigliere più anziano.*
- 10. Il Consiglio Comunale è riunito validamente in prima convocazione con la presenza della metà dei consiglieri in carica, senza computare a tal fine il sindaco. Per la validità delle adunanze in seconda convocazione deve essere presente almeno 7 (sette) consiglieri, senza computare a tal fine il sindaco. Il Consiglio delibera a votazione palese ed a maggioranza dei votanti, fatte salve le maggioranze qualificate espressamente richieste dalla legge, dallo statuto e dal regolamento consiliare.*

11. Per le nomine e le designazioni, espressamente riservate dalla legge alla competenza consiliare, è sufficiente la maggioranza relativa. Per le rappresentanze spettanti alla minoranza sono proclamati eletti i designati dalla minoranza stessa che hanno riportato maggiori voti.

12. Le sedute del Consiglio e delle commissioni sono pubbliche, salvo le eccezioni previste dalla legge, dallo statuto e dal regolamento.

13. Per le deliberazioni concernenti persone il voto è segreto. Qualora si rendano necessari apprezzamenti e valutazioni sulle persone, la seduta è segreta ed il voto è segreto, salvi i casi previsti dalla legge, dal presente statuto e dal regolamento consiliare

14. Le Commissioni Consiliari permanenti e l'ufficio di presidenza possono procedere ad audizioni con soggetti pubblici e privati e con gli organismi della partecipazione, anche su richiesta degli stessi, per questioni di particolare rilevanza e di competenza del consiglio. I rispettivi regolamenti del Consiglio Comunale e della partecipazione ne disciplinano le forme e le modalità.

15. Di ogni seduta del Consiglio è redatto il verbale secondo le modalità stabilite dal regolamento

16. Il Segretario Comunale soprintende alla redazione del verbale di cui è unico responsabile. Il verbale riporta in modo sintetico le posizioni espresse dal consiglio. Nella redazione del verbale il Segretario Comunale può avvalersi di personale idoneo, utilizzando i mezzi tecnici a disposizione.

Il Vice Segretario Generale
dr. Vincenzo Pedaci

Il Sindaco
dr. Ermanno Schiano



Città di Bacoli
(Città Metropolitana di Napoli)

MODIFICA STATUTO COMUNALE

Art. 19

Gruppi Consiliari

- 1. I Gruppi Consiliari, costituiti dai Consiglieri Comunali, si riuniscono entro venti giorni dalla comunicazione della proclamazione degli eletti, per l'elezione del capogruppo.*
- 2. I singoli Gruppi entro il giorno successivo alla 1° riunione del Consiglio Comunale devono comunicare per iscritto al Presidente il nome del capogruppo. Con la stessa procedura dovranno essere segnalate al Presidente le eventuali variazioni.*
- 3. Si possono costituire gruppi anche formati da un unico consigliere se risulta essere l'unico eletto in una lista che abbia partecipato alla competizione elettorale. Nel corso del mandato non possono essere costituiti nuovi gruppi formati da un singolo consigliere, oltre quelli discendenti direttamente dalle elezioni.*
- 4. Sono tuttavia previsti i gruppi misti costituiti da consiglieri che dichiarino di non aderire alla lista in cui sono stati eletti.*
- 5. Il Consiglio Comunale riconosce che in mancanza di indicazione del capogruppo consiliare da parte di una lista politica entro le 24 ore dalla 1° riunione del Consiglio Comunale, o dalla vacanza, sarà considerato capogruppo il consigliere anziano (colui che ha riportato il maggior numero di voti individuali nella lista ed in caso di parità il più anziano di età).*
- 6. I Gruppi hanno una propria sede e dispongono di locali, attrezzature e servizi in relazione alle loro esigenze e secondo criteri e modalità fissati dal regolamento consiliare.*

Il Vice Segretario Generale
dr. Vincenzo Pedaci

Il Sindaco
dr. Ermanno Schiano



Città di Bacoli
(Città Metropolitana di Napoli)

MODIFICA STATUTO COMUNALE

Art. 19 bis

Conferenza dei Capigruppo

- 1. E' istituita la Conferenza dei Capigruppo.*
- 2. Essa è formata dal Presidente del Consiglio Comunale, dal Sindaco e dai Capigruppo Consiliari o loro formali delegati.*
- 3. Essa viene, di norma convocata dal Presidente prima della seduta del Consiglio Comunale, unitamente al Sindaco. La mancata convocazione di essa, per motivata decisione del Presidente, non comporta l'invalidità della seduta consiliare.*

Il Vice Segretario Generale
dr. Vincenzo Pedaci

Il Sindaco
dr. Ermanno Schiano